



DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri (CONTE)

dal Ministro dell'interno (SALVINI)

**dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione
internazionale (MOAVERO MILANESI)**

dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (TONINELLI)

e dal Ministro dell'economia e delle finanze (TRIA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 10 LUGLIO 2018

Conversione in legge del decreto-legge 10 luglio 2018, n. 84, recante disposizioni urgenti per la cessione di unità navali italiane a supporto della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Relazione tecnica	»	5
Disegno di legge	»	12
Testo del decreto-legge	»	13

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente decreto-legge, composto di quattro articoli, persegue l'esigenza, di carattere straordinario ed urgente, di incrementare, per l'anno 2018, la capacità operativa della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici attraverso la cessione a titolo gratuito, da parte dell'Italia, di motovedette in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera e alla Guardia di finanza, da destinare alla sicurezza della navigazione nel Mediterraneo, inclusa la corretta gestione delle attuali dinamiche del fenomeno migratorio, con particolare riferimento ai flussi provenienti dalla Libia, attribuendo priorità all'esigenza di contrastare i traffici di esseri umani, nonché alla salvaguardia della vita umana in mare. Esso reca, inoltre, l'autorizzazione di spesa per garantire la manutenzione delle unità navali cedute dal Governo italiano al Governo libico e lo svolgimento da parte del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera e della Guardia di finanza di attività addestrativa e formativa del personale della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici.

Nello specifico, si rappresenta che la messa a disposizione di motovedette italiane alla Libia ha costituito, sin dal 2009, oggetto di accordi bilaterali e di cooperazione tra l'Italia e il Paese africano, nell'ambito delle attività di controllo e sicurezza per la lotta all'immigrazione clandestina e al traffico degli esseri umani. Tale rapporto di partenariato è stato da ultimo ribadito, con il *Memorandum* d'intesa del 2 febbraio 2017, con l'impegno reciproco dei due Governi di

completare il sistema di controllo dei confini del sud della Libia, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione fatto a Bengasi il 30 agosto 2008, ratificato e reso esecutivo dall'Italia con legge 6 febbraio 2009, n. 7.

La manutenzione delle unità navali cedute e lo svolgimento di attività addestrativa del personale della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici sono stati anch'essi oggetto di accordi e protocolli tecnico-operativi fra i due Paesi, con particolare riferimento al Protocollo aggiuntivo, siglato in data 29 dicembre 2009. Da allora, analoghe e successive autorizzazioni dei suddetti interventi sono state predisposte in occasione dei vari decreti-legge di proroga delle missioni internazionali.

Si ritiene che siano sussistenti le condizioni straordinarie di necessità ed urgenza correlate alle attuali, complesse dinamiche del fenomeno migratorio che coinvolgono i Paesi dell'Africa, in particolare la Libia. Il provvedimento intende, nell'ambito del potenziamento degli accordi di collaborazione con tale Paese, al fine di ridurre drasticamente i flussi di provenienza e di transito dallo stesso, fornire ulteriori strumenti per contenere la pressione migratoria, anche in un'ottica di tutela delle frontiere esterne e di prevenzione di potenziali rischi di infiltrazioni da parte di soggetti contigui alle organizzazioni terroristiche.

Nel dettaglio del provvedimento si rappresenta quanto segue.

L'articolo 1 dispone, per le singole componenti delle Forze armate e di polizia, la specifica autorizzazione alla cessione, a titolo gratuito, di complessive dodici unità na-

vali nonché la relativa autorizzazione di spesa. È previsto, in particolare, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'economia e delle finanze sono autorizzati a cedere, a titolo gratuito, al Governo libico, con contestuale cancellazione dai registri inventariali e dai ruoli speciali del naviglio militare dello Stato, fino a un massimo rispettivamente di n. 10 unità navali CP, classe 500, fra quelle in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera e di n. 2 unità navali, da 27 metri, classe Corrubia, fra quelle in dotazione alla Guardia di finanza. Con il comma 2 si provvede, inoltre, a quantificare, per le singole Amministrazioni, gli oneri derivanti dalle suddette cessioni per un importo pari a euro 1.150.000.

L'articolo 2 autorizza, per l'anno 2018, la spesa di complessivi euro 1.370.000 per garantire la manutenzione delle singole unità navali cedute ai sensi dell'articolo 1 e per lo svolgimento di attività addestrativa e di formazione del personale della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per

la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici.

L'articolo 3 reca la norma di copertura finanziaria disponendo che agli oneri derivanti dagli articoli 1 e 2, pari complessivamente a euro 2.520.000, per l'anno 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2018-2020, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2018, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno per 900.000 euro, l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per 389.000 euro e l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per 1.231.000 euro.

L'articolo 4 reca, infine, la disposizione concernente l'entrata in vigore del decreto il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

RELAZIONE TECNICA

Il presente decreto-legge persegue l'esigenza, di carattere straordinario e urgente, di incrementare, per l'anno 2018, la capacità operativa della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici nelle attività di controllo e di sicurezza attraverso la cessione a titolo gratuito, da parte del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e della Guardia di finanza, di unità navali, nonché assicurando le risorse necessarie per garantirne la manutenzione fino al 31 dicembre 2018 e lo svolgimento di attività addestrative e di formazione del personale della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici.

Le Amministrazioni che partecipano alla suddetta operazione sono il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'economia e delle finanze. In particolare, si provvede alla cessione di complessive 12 unità navali così ripartite:

- a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: fino a un massimo di n. 10 unità navali, in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera;
- b) Ministero dell'economia e delle finanze: fino a un massimo di n. 2 unità navali in dotazione alla Guardia di finanza.

In particolare, il Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera contribuisce attraverso la cessione delle seguenti "unità navali CP", classe 500, contraddistinte dai numeri CP 515, CP 516, CP 517, CP 518, CP 519, CP 520, CP 521, CP 522, CP 526, CP 535.

Per la materiale cessione delle suddette unità navali sono previsti interventi di manutenzione finalizzati a ripristinarne la perfetta efficienza compresa la cancellazione della livrea. Il costo complessivamente stimato per detti lavori è pari a euro 500.000 (allegato n. 1, colonna 3).

Il trasferimento dai porti italiani a quelli libici avverrà in "convoglio" con l'assistenza di unità maggiori; pertanto, nel calcolo delle spese da sostenere si è tenuto conto del costo aggiuntivo relativo alle spese delle unità di altura impiegate per il supporto al "convoglio" durante il trasferimento (2 classi 200 ed una classe Dattilo) per un onere complessivo di euro 195.000, inclusi euro 12.000 di costi di personale (allegato n. 1, colonna 4).

Più nel dettaglio, si precisa che sono stati stimati quattro giorni di navigazione comprensivi delle eventuali soste tecniche. Il personale impiegato (3 persone per unità navale) percepirà il compenso forfettario di impiego (ex art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2002, n. 163) stimato, come detto, in euro 12.000, secondo quanto si evince dalla tabella sottostante.

A. GIORNI DI NAVIGAZIONE	B. N° PERSONE	C. N° MOTOVEDETTE	D. IMPORTO GIORNALIERO MEDIO (fordissimo)	• TOTALE • A x B x C x D
4	3	10	100,00	€ 12.000,00

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei suddetti mezzi è stata presa a riferimento la tabella di onerosità della classe (costi per ora di navigazione).

Inoltre, in attesa che la componente manutentiva libica acquisisca le necessarie capacità tecniche, è stata prevista la fornitura di un "supporto logistico" fino al 31 dicembre 2018 da assicurarsi in territorio libico da parte di idoneo operatore economico. In ragione del particolare contesto ambientale e della situazione geo-politica la spesa stimata è di euro 500.000 (allegato n. 1, colonna 5).



XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Guardia costiera curerà anche la formazione e l'addestramento del personale della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici.

La quantificazione dei costi ha considerato un corso della durata di 28 giorni, a favore di 20 frequentatori.

Per il calcolo degli oneri, determinati in complessivi euro 300.000 (allegato n. 1, colonna 6), sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- costi del personale (compenso forfettario di impiego e fuori sede) impiegato dal Corpo nelle attività formative (lo stesso prevede sia il personale impiegato nell'attività didattica in aula che l'utilizzo di due motovedette classe 500, con i rispettivi equipaggi di 4 militari cadauna);
- costi di personale relativi all'invio in missione presso la sede di Messina di un ufficiale formatore e del trattamento straordinario di un ufficiale che assolverà le funzioni di ufficiale di collegamento e *tutor*;
- costi di viaggio del personale frequentatore libico;
- costi di vitto e alloggio per ciascun partecipante al *training* presso apprestamento civile;
- costi per l'acquisto di ausili didattici necessari per lo svolgimento delle lezioni;
- costi per l'utilizzo e l'acquisto di beni e materiali per l'effettuazione del corso;
- costi orari di impiego delle motovedette per le attività formative in mare, desunte dalle relative tabelle di onerosità;
- costi di somministrazione di *kit* didattici, vestiario e dispositivi di protezione individuale per i frequentatori;
- costo del servizio di interpretariato, desunto dai valori attuali di mercato;
- costi di assicurazione sanitaria, visti e diaria a favore dei frequentatori;
- costi indivisibili della struttura che ospiterà il corso, calcolati nella percentuale del 6,5% sul totale dei costi diretti.

Costi	unità di misura	numero di unità	Costo unitario (in EUR)	Costo totale (in EUR)
1. Risorse umane				
1.1 Costo del personale				
1.1.1 Personale impiegato come accompagnatore ed Ufficiale di collegamento (oneri di straordinario - media 2 ore giorno per 28 giorni)	Per giorno	56	18	€ 1.008,00
1.1.2 Personale istruttore impiegato a bordo delle vedette Compenso forfettario di Impiego e Indennità di fuori sede per 8 militari (equipaggio di due motovedette) per 40 giorni (trasferimento dei mezzi più 28 giorni di corso)	Per giorno	320	100	€ 32.000,00
1.2 Costi di missione				
1.2.1 Personale istruttore di aula avviato in missione a Messina per 28 giorni di corso più viaggio	Per giorno	30	110	€ 3.300,00
1.2.2 Frequentatori del corso (albergo e vettovagliamento)	Per diem	560	170	€ 95.200,00
Sub totale risorse umane				€ 131.508,00
2. Costi di viaggio				
2.1. Viaggio aereo ANR per corsisti	Per flight	20	2000	€ 40.000,00
2.2 Trasporti locali da e per aeroporto per corsisti	Per flight	20	60	€ 1.200,00



XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Costi	unità di misura	numero di unità	Costo unitario (in EUR)	Costo totale (in EUR)
2.3 Costi di Viaggio personale istruttore in aula da inviare in missione a Messina	Per viaggio A/R	1	400	€ 400,00
Sub totale viaggi				€ 41.600,00
3. Forniture ausili didattici				
3.2 Acquisizione di ausili didattici di aula e di bordo	Per kit	1	15000	€ 15.000,00
Sub totale forniture ausili didattici				€ 15.000,00
4. Equipaggiamento e beni di consumo utili all'effettuazione del corso				
4.1 Costo veicolo per trasferimenti da centro di formazione ad albergo dei corsisti	Per corso	1	225	€ 225,00
4.2 Beni di consumo	Per corso	1	1203	€ 1.203,00
4.4 Costi di impiego delle motovedette per attività formativa (4 ore al giorno per 28 giorni)	per ora	224	66,18	€ 14.824,32
Sub totale forniture ausili didattici				€ 16.252,32
5. Altri costi				
5.1 Fornitura di Pubblicazioni per i corsisti	kit	20	60	€ 1.200,00
5.5 Interpretariato per effettuazione corsi e traduzione testi di studio	package	1	46809,82	€ 46.809,82
5.6 vestiario e DPI per corsisti	kit	20	600	€ 12.000,00
Sub totale altri costi				€ 60.009,82
6. Altro				
6.1 Assicurazione sanitaria	Package	20	320	€ 6.400,00
6.2 Visti	Number	20	70	€ 1.400,00
6.3 diaria per i corsisti	per giorno	560	17	€ 9.520,00
sub totale altro				€ 17.320,00
7. Subtotale costi diretti				€ 281.690,14
8. Costi di struttura indivisibili calcolati in quota parte	6,5%			€ 18.309,86
9. Totale costi (20 corsisti per 28 giorni di corso)				€ 300.000,00

La previsione di spesa complessivamente considerata è, dunque, pari a euro 1.495.000 (allegato n. 1, colonna 7).

La Guardia di finanza contribuisce, a sua volta, attraverso la cessione di 2 unità navali da 27 metri della classe Corrubia, della stessa tipologia dei Guardacoste ex classe Bigliani già riconsegnati alle Autorità di quel Paese nella primavera del 2017 ed ancora oggi impiegati dalla Guardia costiera libica nel pattugliamento delle aree marittime di loro competenza.

Per la materiale cessione a titolo definitivo delle suddette due unità navali, denominate G. 92 Alberti e G. 115 Zanotti, sono previsti interventi di manutenzione finalizzati a ripristinarne la perfetta efficienza compresa il cambio della livrea esterna e lo sbarco dell'armamento fisso e di tutte le strumentazioni/dotazioni classificate.

Il costo complessivamente stimato per detti lavori è pari a euro 430.000 (allegato n. 2, colonna 3).

La consegna delle unità avverrà nel territorio nazionale. Non sono previsti oneri di personale del Corpo per il trasferimento delle unità navali in territorio estero. Infatti, al termine della formazione,



l'attività verrà effettuata direttamente dagli equipaggi libici per un onere complessivo di € 25.000,00 relativo al solo costo del carburante (allegato n. 2, colonna 4).

Inoltre, in attesa che la componente manutentiva libica acquisisca le necessarie capacità tecniche, è stata prevista la fornitura di un "supporto logistico" fino al 31 dicembre 2018 da assicurarsi in territorio libico da parte di idoneo operatore economico o, in subordine, da personale tecnico del Corpo. In ragione del particolare contesto ambientale e della situazione geo-politica, la spesa stimata del servizio di "supporto logistico" ammonta a euro 170.000, comprensiva di un *kit* di ricambi (fornito per ciascun Guardacoste) per le manutenzioni degli apparati di propulsione - *step* 250 e 500 ore moto - e dei gruppi elettrogeni - *step* 200 e 400 ore di funzionamento (allegato n. 2, colonna 5).

La Guardia di Finanza curerà anche l'addestramento dei due equipaggi di 14 unità ciascuno (per un totale di 28 + 2 *tutor*), presso la Scuola Nautica della Guardia di finanza. Il corso di formazione avrà la durata di tre settimane (22 giorni solari), con un costo unitario giornaliero a persona stimato in euro 606,06.

Per la quantificazione, determinata in complessivi euro 400.000 (allegato n. 2 colonna 6), sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- costi del personale impiegato dal Corpo nelle attività formative, oneri di insegnamento stimati per n. 9 docenti;
- oneri di straordinario ed altre indennità per il personale incaricato dell'attività di tutor;
- costi di viaggio del personale frequentatore libico (con vettore aereo civile);
- costi di vitto e alloggio per ciascun partecipante al training presso apprestamento civile;
- costi per acquisto ausili didattici necessari per lo svolgimento delle lezioni;
- costi per l'utilizzo e l'acquisto di beni e materiali per l'effettuazione del corso;
- costi orari di impiego dei n. 2 Guardacoste classe "Corrubia" per le attività formative in mare;
- costo del servizio di interpretariato (n. 3 per ogni equipaggio) desunto dai valori attuali di mercato;
- costi di assicurazione a favore dei frequentatori;
- oneri per cerimonia finale di consegna unità navali;
- costi per tasse governative a favore dei frequentatori.

Budget per il corso (28 frequentatori + 2 tutor per 3 settimane - 22 giorni solari di corso)	unità di misura	numero di unità	Costo unitario (in EUR)	Costo totale (in EUR)
1. Risorse umane				
1.1 Costo del personale				
1.1.1 Oneri di insegnamento: per 380 periodi pratici e 182 teorici di lezione	periodi teorici pratici	182 380	€ 41,31 € 20,65	€ 15.365,42
1.1.2 Oneri di straordinario maturato per i tutor del Corpo: 10 ore per 22 giorni	ore di straordinario	220	€ 17,95	€ 3.949,00
1.1.3 Oneri per altre indennità per personale di scorta h.24 alla delegazione: nr.3 militari per 22 giorni	indennità giornaliera	66	€ 18,20	€ 1.201,20
1.2 Costi di missione				
1.2.1 Oneri di vitto e alloggio in pensione completa presso strutture civili per i frequentatori del corso	per 22 giorni	30	€ 250,00	€ 165.000,00
Sub-totale risorse umane				€ 185.515,62



XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Budget per il corso (28 frequentatori + 2 tutor per 3 settimane - 22 giorni solari di corso)</i>	unità di misura	numero di unità	Costo unitario (in EUR)	Costo totale (in EUR)
2. Costi di viaggio				
2.1. Viaggio aereo verso l'Italia per corsisti e accompagnatori con vettore civile	passaggeri	30	€ 1.000,00	€ 30.000,00
Sub totale viaggi				€ 30.000,00
3. Forniture ausili didattici				
3.2. Acquisizione di ausili didattici di aula e di bordo, software e cancelleria	per kit	1	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Sub totale forniture ausili didattici				€ 15.000,00
4. Equipaggiamento e beni di consumo utili all'effettuazione del corso				
4.1 Costi di impiego del nr.2 Guardacoste classe "Corrubia" per attività formativa: nr.60 ore di moto per ciascuna unità (totale nr.120 ore di moto)	ore di moto	120	€ 796,42	€ 95.570,58
Sub totale forniture ausili didattici				€ 95.570,58
5. Altri costi				
5.1 Interpretariato per effettuazione corsi e traduzione testi di studio: nr.3 per ciascuna unità (totale nr.6)	prestazioni	6	€ 5.000,00	€ 30.000,00
5.2 Oneri per cerimonia finale di consegna unità navali	numero	1	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Sub totale altri costi				€ 55.000,00
6. Altro				
6.1 Polizze assicurative in favore del personale in addestramento	polizze	30	€ 600,00	€ 18.000,00
6.2 Tasse governative permesso di soggiorno	numero	30	€ 30,46	€ 913,80
Sub totale altro				€ 18.913,80
7. Subtotale costi diretti				€ 400.000,00
8. Totale costi (28 frequentatori + 2 tutor per 3 settimane - 22 giorni solari di corso)				€ 400.000,00

La previsione di spesa complessivamente considerata è, dunque, pari a euro 1.025.000 (allegato n. 2, colonna 7).

Agli oneri derivanti dalle suddette cessioni, pari complessivamente a euro 2.520.000, per l'anno 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2018-2020, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2018, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno per 900.000 euro, l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per 389.000 euro, l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per 1.231.000 euro.



**RIEPILOGO DEGLI ONERI DA SOSTENERE PER LA CESSIONE DELLE
UNITA' NAVALI
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA**

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7
Unità	Sede assegnazione	Ripristino in efficienza (articolo 1)	Trasferimento unità Consumi e oneri del personale (articolo 1) ¹	Manutenzione (articolo 2) ²	Spese per attività addestrativa e di formazione del personale della Guardia costiera libica (art. 2)	Totale Unità
Cp 515	Siracusa	€ 50.000	€ 3.283	€ 50.000		€ 103.283
Cp 516	Gela	€ 50.000	€ 3.219	€ 50.000		€ 103.219
Cp 517	Vasto	€ 50.000	€ 9.900	€ 50.000		€ 109.900
Cp 518	Otranto	€ 50.000	€ 6.175	€ 50.000		€ 106.175
Cp 519	Monopoli	€ 50.000	€ 7.671	€ 50.000		€ 107.671
Cp 520	Barletta	€ 50.000	€ 7.866	€ 50.000		€ 107.866
Cp 521	Goro	€ 50.000	€ 12.122	€ 50.000		€ 112.122
Cp 522	Procida	€ 50.000	€ 6.175	€ 50.000		€ 106.175
Cp 526	Venezia	€ 50.000	€ 13.900	€ 50.000		€ 113.900
Cp 535	Fano	€ 50.000	€ 12.002	€ 50.000		€ 112.002
Oneri accessori di personale			€ 12.000			€ 12.000
Unità supporto per trasferimento ³		//	100.687			€ 100.687
Spese per attività addestrativa e di formazione del personale della Guardia costiera libica					€ 300.000	€ 300.000
Totale		€ 500.000	€ 195.000	€ 500.000	€ 300.000	€ 1.495.000

¹ Spese per primi livelli motori e carenamenti (con cancellazione livrea GC) comprensive di oneri imprevidi al fine di assicurare la piena efficienza delle unità navali.

² Trattasi di spesa di "supporto logistico" da assicurarsi in territorio libico fino al 31 dicembre 2018. Tale azione si rende necessaria al fine di assicurare l'efficienza delle unità navali nel medio termine ed in attesa che la componente manutentiva libica acquisisca le necessarie capacità tecniche. In ragione del particolare contesto ambientale e la situazione geo-politica la spesa stimata del servizio di "supporto logistico" è stimato in € 500.000.

³ Spese delle unità di altura impiegate per il supporto al "convoglio" durante il trasferimento dai porti italiani a Tripoli (2 classi 200 ed una classe Dattilo).



**RIEPILOGO DEGLI ONERI DA SOSTENERE PER LA CESSIONE DELLE UNITA' NAVALI
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7
Unità	Sede assegnazione	Ripristino in efficienza (articolo 1) ⁴	Trasferimento unità Consumi (articolo 1) ⁵	Manutenzione (articolo 2) ⁶	Spese per attività addestrativa e di formazione del personale della Guardia costiera libica (art. 2) ⁷	Totale Unità
G 92 Alberti	Venezia	€ 395.000	€ 12.500	€ 85.000	//	492.500
G 115 Zanotti	V. Valentia	€ 35.000	€ 12.500	€ 85.000	//	132.500
Oneri accessori di personale		//	//	//	//	//
Unità supporto per trasferimento		//	//	//	//	//
Spese per attività addestrativa e di formazione del personale della Guardia costiera libica				//	€ 400.000	€ 400.000
Totale		€ 430.000	€ 25.000	€ 170.000	€ 400.000	€ 1.025.000

La verifica della presente richiesta tecnica, effettuata al servizio per gli effetti dell'art. 1 comma 3 della legge 24 dicembre 2000 n. 174 ha avuto esito:

POSITIVO

NEGATIVO

Il Regolatore Generale dello Stato

10 LUG. 2010

⁴ Interventi di manutenzione correttiva finalizzati a ripristinare la perfetta efficienza, al cambio della livrea esterna e allo sbarco dell'armamento fisso e di tutte le strumentazioni/dotazioni classificate.

⁵ Trasferimento in Libia dei due Guardacoste a cura degli equipaggi libici, oneri per il solo carburante.

⁶ Oneri di manutenzione stimati per 300 ore di moto per ciascuna piattaforma (comprensivi di un kit di ricambi, per ciascun Guardacoste, per le manutenzioni degli apparati di propulsione - step 250 e 500 ore moto - e dei gruppi elettrogeni - step 200 e 400 ore di funzionamento).

⁷ Addestramento dei due equipaggi di 14 unità ciascuno, per un totale di 28 militari + 2 tutor. Il corso di formazione si svolgerà presso la Scuola Nautica e avrà la durata di tre settimane (22 giorni solari).



DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 10 luglio 2018, n. 84, recante disposizioni urgenti per la cessione di unità navali italiane a supporto della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto-legge 10 luglio 2018, n. 84, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2018.

Disposizioni urgenti per la cessione di unità navali italiane a supporto della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 30 luglio 2002, n. 189, recante modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo;

Visto il Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008, ratificato e reso esecutivo con legge 6 febbraio 2009, n. 7, e, in particolare, l'articolo 19 dello stesso Trattato;

Vista la Dichiarazione approvata a Tripoli il 21 gennaio 2012 dal Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana e dal Primo Ministro dello Stato di Libia;

Visto il Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dello sviluppo, del contrasto all'immigrazione illegale, al traffico di esseri umani, al contrabbando e sul rafforzamento della sicurezza delle frontiere tra lo Stato di Libia e la Repubblica italiana, fatto a Roma il 2 febbraio 2017;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare la sicurezza della navigazione nel Mediterraneo, inclusa la corretta gestione delle attuali dinamiche del fenomeno migratorio, con particolare riferimento ai flussi provenienti dalla Libia, attribuendo priorità all'esigenza di contrastare i traffici di esseri umani, nonché alla salvaguardia della vita umana in mare;

Considerata la straordinaria necessità e urgenza di incrementare, conformemente alle richieste del Governo libico, la capacità operativa della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici nelle attività di controllo e di sicurezza attraverso la cessione a titolo gratuito, da parte delle Forze armate e delle Forze di polizia italiane, di unità navali, nonché assicurando le risorse necessarie per garantirne la manutenzione e lo svolgimento di attività addestrative e di formazione del personale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 luglio 2018;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Ministri dell'interno, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

(Cessione di unità navali alla Libia)

1. Per incrementare la capacità operativa della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'interno libici nelle attività di controllo e di sicurezza rivolte al contrasto all'immigrazione illegale e al traffico di esseri umani, nonché nelle attività di soccorso in mare, è autorizzata, conformemente a specifiche intese con le competenti autorità dello Stato di Libia, nel rispetto delle vigenti disposizioni internazionali ed europee in materia di sanzioni, la cessione a titolo gratuito al Governo dello Stato di Libia, con contestuale cancellazione dai registri inventariali e dai ruoli speciali del naviglio militare dello Stato:

a) fino a un massimo di n. 10 «unità navali CP», classe 500, in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera;

b) fino a un massimo di n. 2 unità navali, da 27 metri, classe Corrubia, in dotazione alla Guardia di finanza.

2. Per il ripristino in efficienza e il trasferimento delle unità navali di cui al comma 1 dall'Italia alla Libia, sono autorizzate le seguenti spese:

a) euro 695.000 per l'anno 2018 in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in relazione alle unità di cui al comma 1, lettera a);

b) euro 455.000 per l'anno 2018 in favore del Ministero dell'economia e delle finanze in relazione alle unità di cui al comma 1, lettera b).

Articolo 2.

(Manutenzione delle unità navali e formazione del personale)

1. Per la manutenzione delle unità navali cedute dal Governo italiano al Governo libico, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, per lo svolgimento di attività addestrativa e di formazione del personale della Guardia costiera del Ministero della difesa e degli organi per la sicurezza costiera

del Ministero dell'interno libici ai fini di potenziarne la capacità operativa nel contrasto all'immigrazione illegale e alla tratta di esseri umani, è autorizzata, per l'anno 2018, la spesa di euro 800.000 per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la spesa di euro 570.000 per il Ministero dell'economia e delle finanze.

Articolo 3.

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dagli articoli 1 e 2, pari complessivamente a euro 2.520.000 per l'anno 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2018-2020, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2018, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno per 900.000 euro, l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per 389.000 euro, l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per 1.231.000 euro.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 4.

(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 2018.

MATTARELLA

CONTE - SALVINI - MOAVERO MILANESI - TONINELLI - TRIA

Visto, *il Guardasigilli*: BONAFEDE

€ 1,00